

November 25, 1987

**Telegram by Permanent Representative to NATO
Fulci to Ministry of Foreign Affairs, 'Atlantic Council
with US Secretary of State Shultz in view of the
US-USSR meeting to be held in Washington -
Discussion'**

Citation:

"Telegram by Permanent Representative to NATO Fulci to Ministry of Foreign Affairs, 'Atlantic Council with US Secretary of State Shultz in view of the US-USSR meeting to be held in Washington -

Discussion'", November 25, 1987, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 172, Subseries 1, Folder 085.

<https://wilson-center.drivingcreative.com/document/155196>

Summary:

The permanent representative of Italy to NATO offers a summary of the discussion among the NATO members that followed Secretary of State Shultz's briefing. There is a consensus among the member states of the positive effects of the INF treaty to international security.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

MODULARIO
Min. A.E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

148
12PROTOCOLLO ARRIVO
ITALNATO BRUXELLES8718661801
A001598PAG. 01 DI 03
SEZ. 01 DI 02
EBENAME**RISERVATISSIMO**DATA DOCUMENTO
DATA RICEZIONE DOCUMENTO
STAMPATO IN SALA FUNZIONARIO
TELEGRAMMA URGENTE
DESTINATARIO

25-11-87

26-11-87

26-11-87

10:37:50

12:45:52

RISERVATISSIMO

RITRASMESSO

000000200011T097000000610

CC
POL
ECON
STAFF**RISERVATISSIMO**M.
M.

A8718661801 001K9K9CIF,1598,EBENAME,25.11.87,PR,URG,TG 1/2 K9K9

DA ITALNATO BRUXELLES

AT ESTERI ROMA

ITALDIPL BONN, LONDRA, PARIGI, WASHINGTON (PROVVEDUTO)

N. 1598 25.11.87 U R G - PRIMA PARTE

/////

CONSIGLIO ATLANTICO CON SEGRETARIO DI STATO SHULTZ IN VISTA DEL
VERTICE AMERICANO-SOVIETICO DI WASHINGTON. DIBATTITO.
A FIRMA FULCI

ASS: POLITICI

MIEI 1596 E 1597.

RISERVATISSIMO**RISERVATISSIMO**A CONCLUSIONE DELLA ESPOSIZIONE DEL SEGRETARIO DI STATO SHULTZ,
SI E' AVVIATO IN CONSIGLIO ATLANTICO DIBATTITO CHE HA FATTO EMERGEREGENERALE VALUTAZIONE PIENAMENTE POSITIVA DEGLI ALLEATI PER LA CON-
CLUSIONE DELL'ACCORDO INF.ONOREVOLE MINISTRO ANDREOTTI, CHE CON IL SUO INTERVENTO HA DATO
L'AVVIO ALLA DISCUSSIONE, HA Affermato DI CONDIVIDERE PIENAMENTE
IL SUGGERIMENTO DEL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO RIGUARDO ALL'OPPOR-

TUNITA' CHE L'ALLEANZA NEL SUO INSIEME, ED I SINGOLI PAESI ALLEATI,

MODULARIO
Min. A.E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PROTOCOLLO ARRIVO
ITALNATO BRUXELLESRISERVATISSIMO
8718661801
A001598PAG. 02 DI 03
SEZ. 01 DI 02
EBENAME

IFACCIANO STATO NELLA MANIERA PIU' CHIARA E FORMALE DELLA LORO
ISODDISFAZIONE PER LA CONCLUSIONE DEL TRATTATO. ONOREVOLE MINISTRO
IHA ASSICURATO CHE, PER QUANTO CONCERNE L'ITALIA, EGLI POTEVA FARE
ISTATO DELL'APPREZZAMENTO POSITIVO CON IL QUALE VENIVA ACCOLTO
IL ACCORDO INF NON SOLAMENTE DAL GOVERNO MA ANCHE DALLA STRAGRANDE
IMAGGIORANZA DELLE FORZE POLITICHE ITALIANE PRESENTI IN PARLAMENTO.
I ONOREVOLE MINISTRO HA QUINDI PRECISATO CHE A SUO AVVISO PROPRIO
IL COMUNICATO FINALE DELLA PROSSIMA SESSIONE MINISTERIALE DEL
ICONSIGLIO ATLANTICO POTREBBE COSTITUIRE LA PRIMA OCCASIONE UTILE
IPER FARE STATO DEI COMUNI SENTIMENTI DEGLI ALLEATI NELLA PROSPETTIVA

IDEL DIBATTITO AL SENATO AMERICANO PER LA RATIFICA DEL TRATTATO INF.,
IRATIFICA CHE SI AUSPICA POSSA AVVENIRE AL PIU' PRESTO POSSIBILE.
I ON. MINISTRO ANDREOTTI SI E' SOFFERMATO QUINDI SULLE PROSPETTIVE

IFAVOREVOLI CHE L'ACCORDO SUI MISSILI A PORTATA INTERMEDIA POTRA'
IAPRIRE PER QUANTO CONCERNE SIA I FUTURI EQUILIBRI MILITARI CHE IL
IDIALOGO EST-OVEST NEL SUO INSIEME. IN TALE OTTICA, LA CONCLUSIONE
IDI UN TRATTATO SULLA RIDUZIONE DEL 50 PER CENTO DEGLI ARSENALI
ISTRATEGICI RAPPRESENTEREBBE UN SEGUITO ALL'ACCORDO SUI SISTEMI
INTERMEDI CONFORME ALLE PIU' URGENTI PRIORITA' IN MATERIA.
I L'ACCORDO CHE VERRA' FIRMATO L'8 DICEMBRE A WASHINGTON COSTITUIRA'

INOLTRE LA MIGLIORE PREMESSA PER L'AVVIO DEL NEGOZIATO SULLA
ISTABILITA' CONVENZIONALE IN EUROPA AI PIU' BASSI LIVELLI DI
IARMAMENTI, NONCHE' PER LA RAPIDA CONCLUSIONE DI UNA CONVENZIONE
ISUL BANDO TOTALE DELLE ARMI CHIMICHE.

I RIFERENDOSI, INFINE, AL PROSSIMO VERTICE DI WASHINGTON,
IONOREVOLE MINISTRO HA SOTTOLINEATO ESIGENZA DI FAR COMPRENDERE
IAI DIRIGENTI SOVIETICI LA DIRETTA RELAZIONE ESISTENTE TRA IL
IRISPETTO DEI DIRITTI DELL'UOMO ED UN COSTRUTTIVO ATTEGGIAMENTO
IRIGUARDO ALLE CRISI REGIONALI, DA UNA PARTE, E L'AFFERMAZIONE DI
IUNA ATMOSFERA GENERALE DI FIDUCIA E COOPERAZIONE TRA L'EST E
IL'OVEST, DALL'ALTRA.

I MINISTRO ESTERI TEDESCO, DOPO AVER RICORDATO PROCESSO CHE
INEL GIRO DI OTTO ANNI HA PORTATO DALLA DOPPIA DECISIONE ALLA
ICONCLUSIONE DEL TRATTATO INF, HA AFFERMATO CHE L'ACCORDO CHE VERRA'

IA GIORNI SOTTOSCRITTO A WASHINGTON E' "IL NOSTRO ACCORDO" IN
IQUANTO RISULTATO DELLA POSIZIONE NEGOZIALE COERENTEMENTE PORTATA
IAVANTI DALL'ALLEANZA ATLANTICA. TRATTATO INF, HA PROSEGUITO
IGENSHER, NON E' SOLTANTO UN ACCORDO STORICO CHE CONCLUDE UN
IPERIODO, MA UNA PIETRA MILIARE SULLA STRADA DEL CONTROLLO
IDGLI ARMAMENTI E DEL DISARMO. IL SUO SIGNIFICATO E' DI TALE
IRILIEVO CHE POTREMO DEFINIRE IL 1987 COME L'ANNO DEL DISARMO.

I RIFERENDOSI QUINDI AGLI ACCENNI FATTI DA SHULTZ CIRCA RISERVE
IE VOCI DISSENZIENTI CHE POTREBBERO IN QUALCHE MODO OSTACOLARE LO
ISTESSO PROCESSO DI RATIFICA, MINISTRO ESTERI TEDESCO HA CON
IFERMEZZA DICHIARATO CHE "SE QUALCUNO NEGLI STATI UNITI OBIETTA
ISUL VALORE DELL'ACCORDO INF PER GLI EUROPEI, SI POTRA' RISPONDERE
IDICENDO INVECE CHE IL GOVERNO DELLA RFG LO APPOGGIA PIENAMENTE:

RISERVATISSIMO

TELEGRAMMA IN ARRIVO

MODULARIO
Min. A.E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PROTOCOLLO ARRIVO
ITALNATO BRUXELLES

RISERVATISSIMO 6718661801
A001598

PAG. 03 DI 03
SEZ. 01 DI 02
EBENAME

IDA PARTE TEDESCA SI VOLEVA E SI VUOLE QUESTO ACCORDO''. GENSHER
SI E' QUINDI ASSOCIATO A QUANTO AFFERMATO IN PRECEDENZA DALL'ONO-
REVOLE MINISTRO ANDREOTTI SOSTENENDO L'IMPORTANZA CHE IL COMUNICATO

FINALE DEL PROSSIMO CONSIGLIO MINISTERIALE ATLANTICO PONGA PARTI-
COLARE ENFASI SULLA VALIDITA' DELL'ACCORDO INF.

GENSHER HA PROSEGUITO RIBADENDO LA NECESSITA' DI CONTINUARE
A SVILUPPARE IL CONCETTO GLOBALE DI DISARMO DELL'ALLEANZA SECONDO
LE INDICAZIONI GIA' FORNITE NELLA DICHIARAZIONE DI REYKJAVIK DELLO
ISCORSO GIUGNO, SIA PER IL SETTORE DEGLI ARMAMENTI STRATEGICI COME
PER QUELLI CONVENZIONALE, DELLE ARMI CHIMICHE E DEI SISTEMI A
CORTO RAGGIO (S.N.F.).

FINE PRIMA PARTE SEGUE SECONDA

RISERVATISSIMO

TELEGRAFATO AT:

- ESTERI ROMA

- ITALDIPL BONN, LONDRA, PARIGI, WASHINGTON.

/////

TELEGRAMMA IN ARRIVO

MODULARIO
Min. A. E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PROTOCOLLO ARRIVO	8718661802	PAG. 01 DI 02
ITALNATO BRUXELLES	A001598	SEZ. 02 DI 02
		EBENAME
DATA DOCUMENTO	25-11-87	
DATA RICEZIONE DOCUMENTO	26-11-87	07:54:39
STAMPATO IN SALA FUNZIONARIO	26-11-87	10:44:25
TELEGRAMMA URGENTE	RISERVATISSIMO	RITRASMESSO
DESTINATARIO	000000200011T097000000610	

RISERVATISSIMO

IA8718661802 001K9K9CIF, 1598, EBENAME, 25.11.87, PR, URG, TG, 2/2, 19K9

IDA ITALNATO BRUXELLES

IAT ESTERI ROMA

ITALDIPL BONN, LONDRA, PARIGI, WASHINGTON (PROVVEDUTO)

IN. 1598 25.11.87 U R G SECONDA PARTE

/////

ISECONDA PARTE TELEGRAMMA N. 1598 - R I S E R V A T I S S I M O

MINISTRO DEGLI ESTERI OLANDESE SI E' PER PARTE SUA ASSOCIATO AI DUE PRECEDENTI INTERVENTI ESPRIMENDO LA PIU' VIVA SODDISFAZIONE DEL GOVERNO OLANDESE PER LA CONCLUSIONE DELL'ACCORDO INF DEL QUALE HA AUSPICATO LA PRONTA RATIFICA DA PARTE DEL SENATO AMERICANO. VAN DEN BROEK HA QUINDI ESPRESSO APPREZZAMENTO PER IL FATTO CHE IL VERTICE DI WASHINGTON NON SI LIMITERA' SOLAMENTE AL PROBLEMA DEL DISARMO E DEL CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI MA AFFRONTERA' ANCHE LE QUESTIONI REGIONALI E SOPRATTUTTO TEMATICA DEI DIRITTI UMANI. AL RIGUARDO EGLI SI E' RAMMARICATO CHE CONFERENZA CSCE DI VIENNA NON ABBAIA FINORA FATTO REGISTRARE SIGNIFICATIVI PROGRESSI E CHE LE DICHIARAZIONI DI MAGGIORE APERTURA CHE PROVENGONO DA MOSCA NON ABBIANO TROVATO CONCRETO RISCONTRO NELLA SEDE NEGOZIALE DELLA CSCE. HA QUINDI RIVOLTO APPELLO A TUTTI I PAESI ALLEATI PERCHE' SOSTENGANO CON FERMEZZA LE COMUNI POSIZIONI E LE PROPOSTE OCCIDENTALI ANCHE PER SALVAGUARDARE L'EQUILIBRIO TRA I VARI CESTI DEL PROCESSO CSCE.

IN TEMA INF, VAN DEN BROEK HA CHIESTO AL SEGRETARIO DI STATO DI VOLER CHIARIRE QUESTIONE DEL PROSEGUIMENTO DEGLI SPIEGAMENTI SUCCESSIVAMENTE ALLA FIRMA DELL'ACCORDO.

SHULTZ HA PRONTAMENTE RISPOSTO RICORDANDO CHE, SE SUL PIANO LEGALE E' EVIDENTE CHE L'ACCORDO ENTRERA' FORMALMENTE IN VIGORE SOLO DOPO LA RATIFICA, E' PERALTRO POLITICAMENTE ACCETTABILE CHE, DI FATTO, VENGANO SOSPESI ULTERIORI SPIEGAMENTI A PARTIRE DAL MOMENTO DELLA FIRMA. IN TAL SENSO, HA PRECISATO ANCORA SHULTZ, VI E' INTESA CON I SOVIETICI.

RISERVATISSIMO

MODULARIO
Min. A.E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PROTOCOLLO ARRIVO
ITALNATO BRUXELLES**RISERVATISSIMO**8718661802
011598PAG. 02 DI 02
SEZ. 02 DI 02
EBENAME

IN ASSENZA DEL MINISTRO RAYMOND, RAPPRESENTANTE PERMANENTE FRANCESE, PUR RICORDANDO CHE PARIGI NON E' NE' STATO PARTE DELLA DOPPIA DECISIONE DEL 1979 NE' DEI NEGOZIATI INF, HA DICHIARATO DI ESSERE RIMASTO CONVINTO DALLE ARGOMENTAZIONI DEL SEGRETARIO DI STATO SHULTZ CIRCA LA CONFORMITA' DEI RISULTATI OTTENUTI AGLI OBIETTIVI PERSEGUITI DALL'ALLEANZA. AMB. ROBIN HA AGGIUNTO DI APPREZZARE PARTICOLARMENTE CHE SI SIA POTUTO DEFINIRE UN SISTEMA DI VERIFICHE COMPLETO ED EFFICACE. EGLI HA AFFERMATO, QUINDI, DI POTERSI ASSOCIARE ALLA SODDISFAZIONE ESPRESSA DAGLI ALTRI PAESI PURCHE' TALE SODDISFAZIONE NON SI TRAMUTI IN UNA INGIUSTIFICATA EUFORIA: L'ACCORDO INF COSTITUISCE INFATTI SOLTANTO UNA TAPPA DEL COMPLESSO PROCESSO NEGOZIALE IN MATERIA DI CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI E DISARMO. LA PROSSIMA TAPPA, AD AVVISO FRANCESE, DOVRA' RIGUARDARE IL NEGOZIATO SUI SISTEMI STRATEGICI. IN OGNI CASO, HA CONCLUSO ROBIN, OCCORRERA' SEMPRE TENERE PRESENTI ESIGENZE SICUREZZA DELL'ALLEANZA, BASATE SU UNA CREDIBILE DISSUAZIONE.

TUTTI GLI ALTRI INTERVENTI HANNO SOSTANZIALMENTE RIBADITO APPREZZAMENTO E SODDISFAZIONE PER L'ACCORDO RAGGIUNTO ED ESIGENZA PROSEGUIRE ULTERIORMENTE SIA NEL SETTORE DEL DISARMO SIA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO GENERALE DELLE RELAZIONI EST-OVEST.

NELLA SUA REPLICA SHULTZ, RIFERENDOSI AD UNA PRECISA RICHIESTA CHE GLI ERA STATA RIVOLTA DAL SOTTOSEGRETARIO LUSSEMBURGHESE HA PRECISATO CHE NEGLI INCONTRI BILATERALI AMERICANO-SOVIETICI SI ERA ACCENNATO AI NEGOZIATI NEL SETTORE CONVENZIONALE DELLE ARMI CHIMICHE, MA CHE DA PARTE AMERICANA SI ERA SEMPRE DICHIARATO CHE QUALSIASI NEGOZIATO IN MATERIA DOVEVA SVOLGERSI IN UN CONTESTO MULTILATERALE. POSIZIONE AMERICANA SAREBBE STATA CONFRONTATA CON QUELLA DEGLI ALTRI ALLEATI E FUSA QUINDI NELLA COMUNE POSIZIONE DELL'ALLEANZA.

FINE SECONDA PARTE

RISERVATISSIMO

TELEGRAFATO AT:

- ESTERI ROMA
- ITALDIPL BONN, LONDRA, PARIGI, WASHINGTON.

/////